

Esito sfavorevole dalle analisi effettuate nelle fontane pubbliche

# Acqua non potabile a Santa Caterina, un incubo

L'amministrazione: scusate, ma in alcuni punti la rete è obsoleta

## SANTA CATERINA

Si riaffaccia l'incubo della non potabilità dell'acqua nel centro storico di Santa Caterina. È stata emessa, infatti, dal sindaco Ciccio Severino, su proposta dell'Asp di Catanzaro, un'ordinanza che vieta l'utilizzo di acqua per usi potabili, a seguito dell'esito delle analisi svolte sui prelievi effettuati dalla fontana di Via Roma e di piazza Santa Caterina. L'ordinanza, nella quale non è specificato il tipo di contaminazione, ha stabilito che l'acqua non può essere

utilizzata per uso alimentare, lavaggio, preparazione degli alimenti, igiene orale, lavaggio di stoviglie ed utensili da cucina, di apparecchiature sanitarie e di oggetti per l'infanzia. Può essere utilizzata, invece, per la pulizia della casa ed il funzionamento degli impianti sanitari e per l'igiene della persona.

«Ci scusiamo per il disagio – ha scritto l'amministrazione – ma si tratta di punti di adduzione che spesso non vengono utilizzati e, in virtù di una rete idrica obsoleta, a volte dalla campionatura emergono dei risultati sfavorevoli. Siamo a lavoro – ha rassicurato il Comune – per ovviare a questa situazione delicata, convinti che,



**Il municipio** L'amministrazione comunale si scusa per i disagi

con la messa in opera della nuova condotta, la problematica si possa risolvere definitivamente».

Un disagio non nuovo quello legato alla non potabilità dell'acqua nel Comune di Santa Caterina, già rilevato in passato, in più occasioni, e che, in qualche circostanza, si è protratto per lunghi periodi prima che l'emergenza rientrasse, restituendo ai cittadini la piena fruizione di un bene primario.

Nella zona marina di Santa Caterina, per esempio, l'ordinanza di non potabilità dell'acqua è rimasta in vigore per un anno, prima di essere revocata.

**le.va.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA